

Quando ho capito che la sofferenza, il dolore e le umiliazioni a cui ero stata sottoposta potevano diventare un'opportunità per fortificarmi e far emergere le mie vere potenzialità, ho incominciato lentamente a prendere in mano la mia vita, che magicamente si è aperta, come un vecchio baule chiuso da anni, dal quale sono uscite farfalle variopinte e volteggianti che ho identificato con la voglia di vivere, la creatività, la libertà e l'autostima.

R.

Mmmmh questo è il mio pensiero conciso se può essere utile premettendo già che mi vergogno un po'... Per me tornare alla normalità ha voluto dire: non più solamente ascoltare i miei bisogni, le mie paure e i miei desideri... Ma scegliere da persona libera la strada che portava ad essi.

Regalandomi una nuova possibilità come donna. Ecco spero vada bene Nadia, di più non sono capace.

Buona giornata.

A.

Ho imparato che valgo nonostante lui dicesse che non ero nulla senza di lui.

La mia non era una relazione sana, l'ho capito quando ho deciso di mettermi al primo posto e lui non voleva.

Ho capito quanto fossi importante nel momento in cui ho detto basta a colui che mi teneva in gabbia e non mi permetteva di vivere, esprimermi ed essere (anzi mi spegneva).

G.